



Il cantiere con lavori in corso per la costruzione della terza ala di Fondazione Soncino che servirà ad ampliare i servizi della struttura socio assistenziale. A causa di alcuni ritardi e a seguito dei colloqui con la società che si sta occupando della realizzazione del lotto si stima la chiusura del maxi cantiere per la fine dell'anno

SONCINO

NUOVA SEGNALETICA IN VIA BELVEDERE DA ORA CHI SGARRA VERRÀ SANZIONATO

■ **SONCINO** Fine dei giochi: da adesso in poi chi sgarrà è in multa. E' arrivata anche la nuova segnaletica che delimita il senso unico di via Belvedere, nel tratto modificato di recente per garantire maggiore sicurezza a pedoni, residenti e automobilisti. Impossibile l'accesso da Isengo, ancora consentito arrivando dal centro del paese. Nuovi cartelli di divieto e, dopo l'ordinanza, adesso la via Belvedere assume definitivamente nuove fattezze. Stop al traffico dalla frazione: la scelta è stata motivata con la ricerca di maggiore sicurezza per i pedoni che frequentano la zona. Il provvedimento è dunque valido in modo perpetuo da via Atleti Soncinesi alla strada privata che fiancheggia la proprietà del civico 45.

Soncino «Rsa ampliata entro la fine dell'anno»

Comaroli: «Lavori a buon punto e altri fondi in arrivo». Pedretti: «Comune lungimirante»

di **ANDREA ARCO**

■ **SONCINO** Il Governo ha stanziato 7 miliardi di euro, dal Recovery Fund, per attivare la medicina territoriale. Nel borgo, però, il funzionamento della sanità è esattamente questo da ben 14 anni. Quindi, cosa accadrà? Il Comune virtuoso resterà senza soldi? «Non penso proprio, anzi - commenta la presidente della Fondazione **Silvana Comaroli** -. Semmai saremo in grado di accedere al meglio ai finanziamenti proprio dimostrando che il modello funziona. Cosa ne faremo? Punteremo su più servizi e sull'ammodernamento».

Borgo a secco di fondi per la sanità? Ricoperto d'oro perché tra i migliori d'Italia? Non si sa ancora come finirà col PNRR (si chiama così il piano di ripresa per l'Italia) ma probabilmente sarà una via di mezzo. Il problema o il pregio è che, di fatto, quello che oggi vuol fare il Governo Draghi, i soncinesi l'hanno fatto già nel 2007. A testimoniare, una delibera certissima, con voti favorevoli anche della



La presidente della Fondazione **Silvana Comaroli** e l'ex sindaco **Francesco Pedretti**. A destra l'ingresso della struttura principale



minoranza. Allora era sindaco **Francesco Pedretti** che ne spiega le ragioni: «Sensibili ai problemi sociali, abbiamo anticipato il piano odierno. Nel 2007 il Comune ha comprato l'ex Santo Spirito dall'ospedale e allora Asl di Crema e Cremona rendendo quello che è ora. Nel nostro

progetto, oltre a servizi sanitari per tutto il soncinese e il circondario, c'era anche l'idea che la Fondazione ospitasse i medici di base, proprio quello che lo Stato ha realizzato solo ora. Avessero fatto tutti come noi, oggi non partiremmo da zero ma potremmo pensare in grande».

Quindi Soncino, è chiaro, oggi è un passo avanti. Allora cosa accadrà? Starà a guardare? Ovviamente no. «Le prospettive future della Fondazione - precisa Comaroli - sono chiare. Se ci saranno dei fondi potremo utilizzarli per l'ammodernamento e basti, a tal proposito, pensare al

mettere in comunicazione telematica la struttura con i vari ospedali nel cosiddetto piano di telemedicina. Questo, ovviamente, vale per ogni altro servizio che oggi forniamo, da potenziare in prospettiva. Va detto che per adesso si tratta di linee d'indirizzo, quando dal Governo arriveranno direttive concrete, comunque, saremo in prima linea». Tra l'altro la Fondazione di oggi non sarà, probabilmente, la stessa del post Recovery Fund. E' infatti in corso un ciclopico ampliamento da cinque milioni di euro per costruire una nuova ala. I lavori hanno subito lievi ritardi e dovrebbero finire entro l'anno ma varranno: otto letti in più per i subacuti (da 22 a 30), cinque in più per il diurno (da 20 a 25) e assunzione di 20/30 nuovi dipendenti o collaboratori. Tra i servizi medici già garantiti: elettrocardiogramma, cardiologia, chirurgia, dermatologia, medicina interna, neurologia, ortopedia, ginecologia, otorinolaringoiatria, urologia, ecocolor-doppler, ecografie e radiologia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SONCINO, PISCINA

L'IMPIANTO SARÀ APERTO AL PUBBLICO DAL 3 GIUGNO

■ **SONCINO** L'Italia riparte, molto piano, ma lo fa anche Soncino e adesso, fortunatamente, anche a bracciate. L'impianto natatorio di via Galantino torna ad aprire le porte ai tanti appassionati dello sport e del relax. per adesso l'accortezza è una e una soltanto: bisogna sempre e comunque prenotare. Dalla prossima settimana, e più precisamente da giovedì 3 giugno, riapre la piscina di Soncino. Potranno andarci tutti per il cosiddetto «nuoto libero» ma anche, semplicemente, per prendere il sole. In attesa che le regole cambino è ancora obbligatorio riservare il posto. Si può farlo per telefono oppure su soncinosportingclub.it. Si nuota dal lunedì al venerdì da mezzogiorno alle 21, nel weekend dalle 9 alle 19.

Soncino, liceo Munari Logo degli studenti per il museo della seta

■ **SONCINO** Ha fatto il «boom» tra i visitatori e alla sua riapertura ha accolto centinaia di turisti. Adesso il Museo della Seta si prepara al salto di qualità e lo fa con la progettazione di un nuovo logo affidato alle sapienti mani e menti del Munari di Crema: il risultato finale è da leccarsi i baffi, anzi i baci. Sotto la guida della docente **Elena Barboglio**, che con le classi I A e I B del Liceo Artistico Bruno Munari di Crema, sta progettando loghi per alcuni piccoli musei lombardi, i ragazzi hanno omaggiato anche la storia della filanda soncinese. E.P., del primo anno sezione B, è l'autore del marchio soncinate. «Per la realizzazio-

ne del logo per il Museo della seta di Soncino - ha spiegato il giovane designer al curatore **Enzo Corbani** - mi sono concentrato sul soggetto chiave di questo museo e cioè la materia prima: la larva, il baco da seta e la falena. Ho innanzitutto semplificato i tre elementi in modo da mantenere l'essenza del soggetto. Dopo una serie di tentativi sono arrivato alla conclusione che l'unico dei tre soggetti veramente importante per la creazione della seta è il baco. Ho effettuato così una ricerca per rappresentarlo graficamente al meglio. Perciò, grazie a un'esposizione alla Biennale di Venezia, il modo di rappresentare il baco è mutato ed è stato, inoltre, affian-



La bozza del nuovo logo del Museo della Seta realizzato dagli studenti del liceo artistico Bruno Munari di Crema

cato da un testo. Esso mantiene in maggior rilievo le lettere iniziali delle parole Museo Della Seta. Per rendere il tutto più armonico, compatto ed incisivo, infine, ho inserito il logo all'interno di un cerchio. In progettazione, per il futuro, ci sarebbero anche dei gadget. ARK

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soncino, grest dell'asilo Camp estivo, è tutto pronto S. Martino, adesioni aperte

■ **SONCINO** Fervono i preparativi per tutti i grest del paese (che non sono mai stati così tanti) ma nel frattempo c'è chi è già pronto. Tra questi, il San Martino. Il campo estivo dell'asilo parrocchiale partirà tra poco più di un mese e durerà ben più di un mese. Le iscrizioni sono già aperte. Dal primo luglio fino al 13 agosto tutti i piccoli del capoluogo e della frazione che vorranno divertirsi imparando hanno una meta da raggiungere: il San Martino. La scuola dell'infanzia gestita dalla parrocchia di **Don Nevi** e diretta da **Antonella Caravaggi** propone un'avventura emozionante e sicura all'insegna della didattica e dello stare insieme per tutti i bimbi dai tre ai sette anni. Oltre alle date, ora sono stati comunicati anche gli orari e i costi che, indicativamente e salvo diverso accordo con le famiglie che in-

tendono partecipare, saranno soggetti a tre offerte di base. C'è lo scaglione completo, dalle 9 alle 16 e costa 100 euro; quello dalle 9 alle 13 ne costa invece, pasto compreso, 65, mentre per chi è interessato unicamente alla fascia pomeridiana (dalle 13 alle 16) il costo è di 30 euro. Sarà inoltre attivato, a patto che vengano raggiunte un numero adeguato di adesioni (e questo sarà comunicato in caso dalla direzione della scuola) anche un servizio pre e post grest. Nel caso, saranno in seguito definiti orari e modalità. La quota di partecipazione per i soli primi due giorni di luglio è infine di quaranta euro, quella sporadica e giornaliera di 25. Ci si può iscrivere di martedì e di giovedì, contattando l'asilo o la casa parrocchiale, dalle 8.30 alle 11.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA